COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, UFF. DI GABINETTO, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Biolcati Stefano

DETERMINAZIONE N. 4441 DEL 13/12/2024

OGGETTO: REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3700 DEL 31/10/2024 RELATIVA ALLA FORNITURA DI UN MODULO DI COMANDO PER LA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DELL'IMPIANTO LUCI DI EMERGENZA DEL TEATRO SOCIALE

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con la delibera della Giunta n. 48 del 04 marzo 2021 esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- che con Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla D.ssa Micaela Pattaro;
- che il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'ing. Stefano Biolcati, come da designazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 127 del 23/09/2022;
- che tra le competenze in capo alla Sezione Attività Teatrali rientra la gestione del Teatro Sociale di Rovigo, del Laboratorio teatrale e delle attività in esso contemplate;
- che con determinazione dirigenziale n. 3700 del 31/10/2024 è stata affidata alla ditta M.ET.RO Elettroforniture S.p.A., sedente in viale della Tecnica n. 4/A – 45100 Rovigo (RO), C.F. 02425100241 e P.IVA IT01053330294, la fornitura di un modulo di comando di emergenza per la manutenzione e riparazione dell'impianto luci di emergenza del Teatro Sociale – CIG B4047FEBB6

Considerato che:

- successivamente alla determinazione dirigenziale n. 3700/2024 sono intervenute nuove circostanze in seguito alle quali, per ragioni di efficienza e di sicurezza dell'impianto, si è ritenuto

di effettuare la manutenzione in oggetto modificando l'impianto esistente a favore di un nuovo sistema di "sgancio a lancio di corrente";
- la manutenzione e riparazione dell'impianto luci di emergenza è stata pertanto effettuata in altro modo, facendo venir meno la necessità del modulo comando di emergenza di cui alla determina richiamata;
- la scrivente Amministrazione, per le ragioni di cui sopra, informata della situazione la ditta affidataria M.ET.RO ELETTROFORNITURE S.p.A., non ha mai trasmesso l'ordinativo di fornitura di cui all'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato al riguardo l'art. 21-quinquies della Legge n. 241/90 e ss. mm. ed ii., a norma del quale, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato;

Ritenuto pertanto di revocare la determinazione dirigenziale n. 3700/2024 in quanto l'impegno di spesa assunto non risulta più necessario avendo provveduto alla soluzione della criticità in altro modo;

Richiamati i seguenti atti di programmazione:
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 29.12.2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, la relativa nota di aggiornamento ed il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, e successive variazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 18.01.2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, assegnando le risorse finanziarie in entrata ed in uscita ai vari Responsabili dei Settori, e successive variazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01.02.2024, immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026 e successivi aggiornamenti;

Visti altresì:
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- gli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023

Tutto ciò premesso e richiamato,

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono date per integralmente riportate;

di revocare la determinazione dirigenziale n. 3700/2024 per le motivazioni indicate in premessa;

di liberare la somma di euro 289,54 impegnata al capitolo 190130/1340 denominato "*Manutenzione ordinaria di beni immobili*", codice finanziario U.1.03.02.09.004 denominato "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari*" del bilancio anno 2024 – CIG B4047FEBB6, impegno n. 207031 – con contestuale reimputazione di tali risorse nel capitolo medesimo;

di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previste dall'articolo 28 del D.lgs 36/2023 in combinato disposto con l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" ed altresì nella sezione "Bandi di gara e contratti" sottosezione "Pubblicazione" del sito web dell'ente;

di informare, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale (tar) – sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per quanto di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale